



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di istituzione del gruppo di autovalutazione del rischio di frode

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA la legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo [...]”, di conversione del decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, ai sensi del quale al Ministero per i beni e le attività culturali sono state trasferite le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo. La denominazione: "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" ha sostituito quella di "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 n. 179 – recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, nonché il successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 dicembre 2020 n. 9361300, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio (UE) del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del Piano di ripresa e resilienza per l’Italia (d’ora in avanti “PNRR”);

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'efficace attuazione del PNRR, nonché il conseguimento e la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2021 n. 571410, recante "Istituzione dell'Unità di missione per il PNRR" presso il MIPAAF, con il quale viene istituita l'Unità di missione "di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 gennaio 2022, registrato presso la Corte dei conti il 01/03/2022 reg. 167 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR MIPAAF al Dott. Paolo Casalino;

VISTO il decreto direttoriale del 1° luglio 2022 n.294232, registrato presso la Corte dei conti il 01/08/2022 reg. 918, con il quale il Coordinatore dell'Unità di missione PNRR MIPAAF ha conferito alla Dott.ssa Giulia Buonocore l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Rendicontazione e controllo;

VISTA la nota dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR MIPAAF prot. 0399377 del 7 settembre 2022, recante "Nuova designazione referenti tavolo di coordinamento - "Rendicontazione ed il controllo del PNRR" e "Rete dei referenti antifrode del PNRR", attraverso la quale la Dott.ssa Giulia Buonocore, in quanto Dirigente dell'Ufficio di Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, viene nominata referente per il Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e per la Rete dei referenti antifrode del PNRR;

VISTO il Regolamento 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, laddove all'art.22 stabilisce, tra l'altro, l'obbligo per gli stati membri, di "*adottare misure adeguate per prevenire, individuare e risolvere le frodi, la corruzione e i conflitti di interessi quali definiti all'articolo 61, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario, che ledono gli interessi finanziari dell'Unione e intraprendere azioni legali per recuperare i fondi che sono stati indebitamente assegnati, anche in relazione a eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

del piano per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATO che la citata Unità di missione ai sensi dell'art.8 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative è tenuta ad adottare, tra le altre, “*le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi*”;

VISTA la nota prot. 136883 del 24 marzo 2022 con cui l'Unità di missione ha comunicato formale adesione al Protocollo d'intesa del 17 dicembre 2021 tra il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e il Comando Generale della Guardia di Finanza, così come previsto dall'articolo 7 (Clausola di adesione) del Protocollo stesso;

VISTA la nota del Ragioniere generale dello Stato prot. 238431 n. del'11.10.2022, avente ad oggetto “*Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*” e suoi allegati;

PRESO ATTO che la Commissione Europea con il supporto di Esperti in materia di Fondi Strutturali e di Investimento (EGESIF) ha elaborato le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri dal titolo “*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*”, contenenti indicazioni metodologiche per la definizione e valutazione delle misure di contrasto alle frodi;

TENUTO CONTO che le predette le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 per gli Stati Membri dal titolo “*Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate*” raccomandano, tra l'altro, di costituire un gruppo di autovalutazione del rischio di frode;

RILEVATA la necessità di istituire, in coerenza con le Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014 ed in conformità agli indirizzi ricevuti dall'Organismo Indipendente di Audit del PNRR, un gruppo di valutazione del rischio di frode (di seguito *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*) con il compito di indirizzare le attività di valutazione dei rischi di frode a cui potrebbe essere potenzialmente esposta l'Unità di missione;

RITENUTO di poter arricchire le discussioni tecniche e metodologiche oggetto dei lavori del *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode* prevedendo la partecipazione di esperti in materia ovvero di rappresentanti di altre organizzazioni pubbliche a cui è assegnato il ruolo di Soggetti Attuatori delle misure PNRR del MIPAAF, preservando l'imparzialità e l'indipendenza della valutazione;

RITENUTO necessario provvedere, per i motivi sopra esposti, alla costituzione del *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode* nelle more delle ulteriori indicazioni che potranno pervenire dalla citata Rete dei referenti antifrode delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO altresì di dare atto che nessun compenso e rimborso sono dovuti ai componenti indicati nel *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode* per la partecipazione ai lavori e che



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

quindi non vi è alcun aggravio economico a seguito della costituzione del *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*;

DECRETA

Art. 1

(Istituzione e definizione dei compiti del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode)

1. È istituito il *Gruppo di autovalutazione del rischio di frode* (di seguito “*Gruppo*”) delle misure del PNRR di cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (in seguito, Ministero) è titolare.
2. Al *Gruppo* è affidato il compito di:
 - a. sviluppare ed applicare le metodologie e gli strumenti operativi per le valutazioni del profilo di rischio di frode e le correlate misure di contrasto, nonché favorire la diffusione dei risultati e il loro utilizzo nei processi decisionali;
 - b. operare un’autovalutazione del profilo di rischio di frode e delle correlate misure di contrasto con cadenza almeno annuale o in relazione al verificarsi di eventi o al riscontro di informazioni che possono incidere sull’autovalutazione ovvero richiedere un aggiornamento della stessa;
 - c. elaborare le proposte metodologiche ed operative al fine di attuare un’efficace politica antifrode, esplicitando, tra l’altro, le misure di rilevamento dei punti critici e indicatori specifici (c.d. “*red flag*”) in grado di identificare potenziali situazioni di frode ed il processo di *follow up* delle segnalazioni di presunte frodi.
 - d. raccogliere e conservare la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode (interne ed esterne al PNRR, di interesse generale o specifico del Piano);
 - e. monitorare il sistema antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nell’eventuale piano di azione;

Art. 2

(Composizione del Gruppo di autovalutazione del rischio frode)

1. Il *Gruppo* è composto da:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

- a. il referente dell'Unità di missione designato a partecipare alla Rete dei referenti antifrode delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di coordinatore del Gruppo stesso, individuata nella persona della Dott.ssa Giulia Buonocore;
 - b. il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del MIPAAF, individuato nella persona del Dott. Roberto Tomasello. In caso di impedimento, questi potrà delegare la dott.ssa Valentina Di Bona, dirigente del Gruppo di supporto al RPCT del Ministero;
 - c. un funzionario dell'Ufficio di Coordinamento della Gestione dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, individuato nella persona del Dott. Rosario Musacchia;
 - d. un funzionario dell'Ufficio di monitoraggio dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, individuato nella persona del Dott. Fabio Pasqualoni;
 - e. due funzionari dell'Ufficio di Rendicontazione e controllo dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR individuati nella Dott.ssa Giorgia Orlando e nel Dott. Davide Natale.
2. Il *Gruppo* potrà essere integrato da ulteriori funzionari degli uffici in cui si articola l'Unità di missione PNRR o, a seconda della materia trattata, da rappresentanti designati dalle Direzioni Generali del MIPAAF competenti, nonché di altre pubbliche amministrazioni con qualificate competenze in materia di contrasto alle frodi.

Art.3

(Avvio e durata del Gruppo di autovalutazione del rischio frode)

1. Il *Gruppo* opera potenzialmente fino alla completa realizzazione di tutte le attività previste dal PNRR e comunque sino a quando si ravvisi la necessità di assicurare le funzioni e i compiti di cui al precedente articolo 1.

Art.4

(Funzionamento del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode)

1. I componenti del *Gruppo* operano secondo principi di autonomia, indipendenza e terzietà nello svolgimento dei compiti affidati.
2. Il coordinatore del *Gruppo* promuove l'adozione di un "*Regolamento di funzionamento del Gruppo di autovalutazione del rischio di frode*" nel quale sono definite le modalità operative di gestione delle procedure interne, delle comunicazioni per la convocazione di incontri e riunioni, delle collaborazioni di uffici, istituzioni o organismi interni ed esterni di cui all'articolo 2 comma 2.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

IL DIRETTORE GENERALE

3. Il *Gruppo* si dota di una strumentazione operativa, in linea con quanto previsto dalla “*Strategia generale antifrode per l’attuazione del PNRR*” e dalle Linee Guida EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014, al fine di procedere alla valutazione dei rischi di frode, avvalendosi di idonee banche dati come ARACHNE e PIAF (se disponibili).
4. In ragione delle specifiche attività di valutazione del rischio affidate ovvero di esigenze informative e approfondimenti conoscitivi legati all’avanzamento degli investimenti e/o a determinate fasi e attività del PNRR, il *Gruppo* promuove e assicura la stretta interazione con i dirigenti dell’Unità di missione e, se e ove del caso, il confronto con i Soggetti Attuatori delle misure del Piano che risultano rilevanti ai fini della qualità delle valutazioni.
5. Il *Gruppo* opererà d’intesa con la Rete dei referenti antifrode delle amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR istituita presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, recependo eventuali indirizzi che saranno all’uopo impartiti in materia.
6. Nessun compenso e/o rimborso è dovuto ai componenti del *Gruppo* per la partecipazione ai lavori, la quale sarà assicurata senza alcun aggravio economico per la contabilità pubblica.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale del MIPAAF, nella sezione Attuazione misure PNRR, e trasmesso al Servizio Centrale per il PNRR istituito presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze.

L’Ufficio Rendicontazione e controllo dell’Unità di missione avrà cura, inoltre, di informare dell’avvenuta adozione del presente provvedimento gli uffici del Ministero competenti per l’attuazione delle misure del Piano e di notificarne il contenuto ai membri designati, in servizio presso l’Unità di missione, e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Direttore generale

Paolo Casalino



Finanziato
dall’Unione europea
NextGenerationEU